2

IL CASO La sezione guidata da Leo Garofalo si prepara ad accogliere un'importante novità per il territorio, ma lancia l'appello per incrementare il team

A San Mauro arriva la «Tango» ma mancano volontari

La Croce Verde potrebbe diventare presidio medicalizzato per l'arco collinare: l'ambulanza con il medico servirebbe infatti la zona attualmente scoperta

Un'esigenza che deriva dalla volontà di garantire il servizio di soccorso e intervento con due mezzi, la «medicalizzata» in arrivo tra i locali di via Dora e la «Base», ambulanza con cui i volontari garantiscono molti servizi e la loro presenza alle numerose manifestazioni cittadine

SAN MAURO (pqj) La Croce Verde è pronta. E anche San Mauro sembra non tirarsi indietro. Indiscrezioni infatti annunciano l'arrivo della «Tango» tra i garage di via Dora. Resta da attendere il responso del 118, ente che gestisce il soccorso e le emergenze.

Si tratta dell'ambulanza medicalizzata, un mezzo che permetterebbe alla sezione locale della Croce Verde di avere sul territorio un ulteriore presidio 118, disponibile a intervenire in situazioni di gravi codici. Il mezzo, inoltre, sarebbe composto da un équipe in grado di intervenire in diverse condizioni, grazie alla presenza dell'autista, del medico con l'infermiere, il milite e l'aggregato. La nuova ambulanza, quindi affiancherebbe la «Base», denominata anche 680. Emerge, tuttavia, una criticità: la necessità di trovare nuovi volontari per incrementare il team e quindi essere in grado di coprire senza difficoltà entrambe le squadre necessarie per il duplice servizio.

«Sarebbe una vera risorsa avere la Tango a San Mauro - spiega **Leo Garofalo**, responsabile della sezione locale -. Un'opportunità indubbiamente importante e da cogliere, diversamente significherebbe darla in mano ad altre realtà. Per questo stiamo provvedendo a organizzare nuovi corsi rivolti a chiunque voglia entrare nella nostra grande famiglia». Le lezioni cominceranno a settembre e sono ovviamente aperte a chiunque voglia diventare volontario 118. Per avere ulteriori informazioni è possibile recarsi presso la sede in via Dora.

L'ente quindi, e gli stessi volontari sanmauresi, hanno il desiderio di accogliere la Tango poiché San Mauro diventerebbe un punto di riferimento per il territorio e per l'intero arco collinare, area che, inoltre, è poco presidiata dalla Croce Verde. Attualmente, infatti, soltanto Settimo e Chivasso ospitano l'ambulanza medicalizzata, oppure il San Giovanni Bosco che, fino a poco tempo fa, disponeva di addirittura due mezzi. Uno di questi però, con lo scadere delle convenzioni, non è stato rinnovato e la Croce Verde ha partecipato al bando per l'appalto candidando la sezione di via Dora. Una proposta che pare essere stata accolta con interesse, ma la parola finale spetterà al 118, responsabile dell'organizzazione dei presidi sul territorio.

Se tutto dovesse andare secondo i piani, dal 1 aprile la Tango arriverà a San Mauro per un periodo che potrebbe essere considerato «di prova», in attesa del 31 dicembre 2018 quando saranno ridiscusse tutte le convenzioni attualmente attive.

«Di ufficiale non c'è ancora nulla - precisa Garofalo -. Il 118 sta prendendo tempo per fare le opportune valutazioni e le verifiche necessarie e, al momento, nessuno sa esattamente cosa accadrà. Noi intanto abbiamo accolto positivamente l'ipotesi, ma siamo ben consapevoli che non dobbiamo perdere la "Base". E' proprio con questo mezzo, infatti, che in questi oltre trent'anni di attività sul territorio abbiamo garantito servizi essenziali, ma anche la presenza a manifestazioni organizzate in città. La 680 è infatti il mezzo con cui ci siamo sempre presentati alla cittadinanza e sarebbe un vero peccato perderla».

Indispensabile, dunque, avviare una programmazione e diventare una realtà struttura. «Ci vorrà del tempo per organizzarla e cercare di coprire le entrambe ambulanze - ammette Garofalo che, tuttavia, si dichiara sicuro del suo gruppo -. Emerge inoltre la necessità di integrare, tra i nostri volontari, il personale in possesso della patente per la guida dei mezzi, ma con il tempo dovremmo arrivare alla situazione tale da essere ben organizzati. Intanto l'Ente, anche in vista di queste importanti novità, assumerà quattro dipendenti per cercare di arrivare a regime in tempi rapidi e fornirci quindi le forze necessarie per coprire sia la "Tango", sia la 680. Una necessità, la nostra, ben condivisa dalla stessa cede centrale di Torino».

Un progetto che arriva anche come un riconoscimento per l'eccellente lavoro finora svolto dai volontari e dalle squadre coordinate da Garofalo che hanno, negli anni, incrementato notevolmente i servizi, facendo della Verde una realtà di tutto rispetto e di importanza per la città.

Le prossime giornate saranno quindi decisive per avere un'idea più chiara di quello che capiterà tra i locali di via Dora. L'attenzione e l'organizzazione per accogliere al meglio la Tango sono ingredienti essenziali affinché l'ambizioso progetto vada in porto, accrescendo, inoltre, il prestigio della sezione sanmaurese tra le realtà di volontariato e soccorso già attive e operanti sul territorio.

Jessica Pasqualon

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CROCE VERDE
Nella foto alcuni dei volontari presso la sede di via Dora